



**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI)
2014-2016**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO	il D. Lgs. 150/2009;
VISTO	l'art. 32 della L. 69/2009;
VISTA	la L. 190/2012;
VISTO	il D. Lgs. 33/2013;
VISTA	la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTE	le delibere dalla ANAC/CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
TENUTO CONTO	delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
VISTO	l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'art. 43 del D. Lgs. 33/2013;

**ADOTTA
il seguente**

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2014-2016 per l'Istituto Comprensivo "Via dei Torriani" di Roma (articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)

In questo documento è riportato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2014-2016. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012 che tuttavia verrà formalizzato come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono.

1) PREMESSA E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto Comprensivo "Via dei Torriani" di Roma è attento al confronto con i cittadini, garantendo l'accesso da parte dell'intera collettività alle principali informazioni pubbliche previste da "Amministrazione trasparente" e trattate dalla nostra scuola; questo processo ha come fine primario il favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

La trasparenza consiste da una parte nella pubblicazione di dati attinenti la scuola, nel rispetto della normativa concernente la privacy dei soggetti interessati, e dall'altra è correlato alla performance dell'Istituto.

La pubblicazione delle informazioni è indice dell'andamento delle performance della istituzione scolastica come pubblica amministrazione e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance (Piano dell'offerta formativa, programma annuale, contrattazione, sistema qualità etc.) e contemporaneamente consente ai cittadini (utenti) e ai portatori d'interessi (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" dell'Amministrazione.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire lo sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità.

La trasparenza delle pratiche amministrative è il terreno fertile per allontanare comportamenti illegali.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli

indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati raggiunti.

Considerato che l'integrità è la dimensione etica del pubblico agire quotidiano sulla base delle linee guida contenute nella delibera n. 105/2010 CIVIT, viene emanato il presente programma triennale pubblicato all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dal sito scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via dei Torriani" di Roma: www.icviatorriani.gov.it

Il Piano triennale della trasparenza ed integrità nell'ambito dell'Istituzione scolastica non può che trovare la sua collocazione migliore, essendo la scuola ente formatore anche della coscienza civica e morale e quindi della cultura della legalità.

Il PTTI si ispira dunque ai seguenti principi:

- "accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D. Lgs. 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto Comprensivo "Via dei Torriani" ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il Dirigente scolastico *pro tempore*. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

3) INTEGRAZIONE DEL PTTI E SUPPORTO NORMATIVO

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 D. Lgs. 150/2009 (che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D. Lgs. 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità si qualifica come il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere sempre più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni, normato **dall'art. 11 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150**, che, al comma 2 ed al comma 7, ne disciplina finalità e contenuti ed integrato successivamente dal **D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33** che riordina la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni definendo le specifiche e le regole tecniche nei siti istituzionali di documenti, informazioni e dati relativi alla organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni.

Uno dei concetti di rilievo è riportato all'art. 4 co. 4 "Nei casi in cui norme di Legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione". Vengono inoltre definite le qualità delle informazioni e il diritto di accesso civico, l'obbligo di conservazione dei dati nella sezione del sito di archivio alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione.

La **Legge 18 giugno 2009 n. 69** aveva introdotto particolari obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche tra cui quello di pubblicare sul proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale del dirigente. Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata e specificata da successive circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (circolari n. 3 e n. 5 del 2009 e circolare n. 1 del 2010) e innovata **dall'art. 11 D. Lgs 150/2009** e ripreso successivamente all'art. 10 del **D.Lgs n.33/2013** il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione indicando le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il principio di trasparenza investe il settore contabile e patrimoniale, amministrativo e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino.

La **Legge 7 agosto 1990 n. 241** definisce i principi generali dell'attività amministrativa ed indirizza le attività preordinate alla conclusione del procedimento (art. 2), alla definizione dell'unità organizzativa responsabile del procedimento (art. 4), all'individuazione del responsabile del procedimento (art. 5).

Il servizio di consultazione dell'elenco dei procedimenti dovrà essere raggiungibile dal sito, in posizione ben evidente, e correlata alle sezioni informative sui procedimenti ed a quelle di distribuzione della modulistica e servizi on line.

Le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla **Direttiva del 26 novembre 2009 n. 8**, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l'"accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico.

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del Programma sono:

- a) aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b) diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc;
- c) diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- d) aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- e) nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di cartelle condivise e posta elettronica;
- f) diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h) aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D. Lgs. 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder sia interni sia esterni. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra negli OdG. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: "stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità".

Alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

6) INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA - LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

L'adeguamento dell'Istituto Comprensivo "Via dei Torriani" di Roma alle indicazioni poste dal D.Lgs. 150 del 2009 prima e confermate dal D.Lgs 33/2013 e la realizzazione degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità definiti nel presente Programma richiedono il coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il personale.

Saranno pertanto programmati, nel corso del corrente anno e degli anni successivi, incontri informativi sul contenuto del Programma triennale e sulle iniziative per la trasparenza rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte.

Fra le azioni del programma si può prevedere l'allestimento di questionari attraverso i quali i genitori potranno esprimere il gradimento verso le iniziative.

Saranno previste, compatibilmente alle risorse di bilancio, iniziative di formazione e aggiornamento del personale.

Si implementeranno i servizi interattivi rivolti all'utenza al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e l'ufficio della scuola.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'Istituto si impegna nel dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico.

I docenti sono gli interlocutori fondamentali nell'attività di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche realizzate.

L'adozione del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità risulta, in questo contesto, un'occasione di miglioramento del sito istituzionale e uno strumento di programmazione delle attività volte a completare il processo di trasparenza intrapreso.

La finalità dell'Istituzione in materia d'istruzione, formazione ed integrazione scolastica sono fissate per legge ed esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

Ogni azione e scelta è improntata alla massima trasparenza che s'esplicita soprattutto nella cura del sito, nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale con gli operatori della scuola e con gli utenti, a offrire servizi online più diffusi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di cui all'art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma, come previsto al comma 6 dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; art. 9 del decreto). A tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il Responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'Istituto;
- d) il Dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

È esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dall'allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

Oneri informativi per cittadini e imprese
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali
Consulenti e collaboratori
Incarichi amministrativi di vertice
Dirigenti
Posizioni organizzative
Dotazione organica
Personale non a tempo indeterminato
Tassi di assenza
OIV
Bandi di concorso
Ammontare complessivo dei premi
Dati relativi ai premi
Enti pubblici vigilati
Società partecipate

Rappresentazione grafica
Dati aggregati attività amministrativa
Controlli sulle imprese
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Criteri e modalità - Atti di concessione
Costi contabilizzati
Tempi medi di erogazione dei servizi
Liste di attesa
IBAN e pagamenti informatici
Opere pubbliche
Pianificazione e governo del territorio
Informazioni ambientali
Strutture sanitarie private accreditate
Interventi straordinari e di emergenza.

8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati **Flussi della trasparenza**; i predetti settori sono:

- **Flussi delle informazioni e degli accessi attraverso il sito istituzionale;**
- **Flussi informativi con le famiglie;**
- **Flussi della trasparenza ex D. Lgs. 196/2003.**

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati **Fattori e comportamenti proattivi**, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio e verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati: ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio".

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

fattori e comportamenti proattivi	tempi	organi di monitoraggio
Sito istituzionale conforme standard .gov.it	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione "Atti generali"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Organi di indirizzo politico-amministrativo"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti" "	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO A.A. INCARICATO DEL PERSONALE
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di "Contrattazione integrativa"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di "Piano della Performance"	previsto entro il 2014 aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Relazione sulla Performance"	previsto entro il 2014 aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Benessere organizzativo"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO R.L.S. A.S.P.P.
Pubblicazione di "Dati aggregati attività amministrativa" limitatamente al comma 2 dell' Art. 24 D. Lgs. 33/2013	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Tipologie di procedimento"	attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO

	aggiornato periodicamente	DSGA
Pubblicazione di “Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati”	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA A.A. COMPETENTI DI SETTORE
Pubblicazione di “Provvedimenti dirigenti”	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO
Pubblicazione di “Provvedimenti organi indirizzo-politico”	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO
Pubblicazione di “Bandi di gara e contratti”	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Bilancio preventivo e consuntivo”	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Controlli e rilievi sull'amministrazione”	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di “Carta dei servizi e standard di qualità”	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO
Pubblicazione “Indicatore di tempestività dei pagamenti”	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA

FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

fattori e comportamenti proattivi	tempi	organi di monitoraggio
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	definito il piano	CONSIGLIO D’ISTITUTO CONSIGLI DI INTERSEZIONE CONSIGLI DI INTERCLASSE CONSIGLI DI CLASSE
modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti	definite	CONSIGLIO D’ISTITUTO CONSIGLI DI INTERSEZIONE CONSIGLI DI INTERCLASSE CONSIGLI DI CLASSE
illustrazione del documento di valutazione ai genitori	definita	CONSIGLIO D’ISTITUTO CONSIGLI DI INTERSEZIONE CONSIGLI DI INTERCLASSE CONSIGLI DI CLASSE
“pagella” e registro elettronico ” art. 7 L. 135/2012	prevista attivazione entro il 2014	CONSIGLIO D’ISTITUTO COLLEGIO DOCENTI
incontri periodici con i genitori	definiti	CONSIGLIO D’ISTITUTO CONSIGLI DI INTERSEZIONE CONSIGLI DI INTERCLASSE CONSIGLI DI CLASSE.

FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.Lgs. 196/2003

	tempi	organi di monitoraggio
1) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30	effettuate	CONSIGLIO D’ISTITUTO RESPONSABILE Art 29
2) nomine degli incaricati dei	effettuate	CONSIGLIO D’ISTITUTO

trattamenti al personale docente ex art. 30		RESPONSABILE Art 29
3) nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29	effettuata	CONSIGLIO D'ISTITUTO
4) nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29	effettuate	COLLEGIO DEI DOCENTI
5) informativa privacy ex art. 13	pubblicata	CONSIGLIO D'ISTITUTO RESPONSABILE Art 29
6) documento programmatico sulla sicurezza ex allegato B punto n° 19	elaborazione prevista entro il 31/03/2014	CONSIGLIO D'ISTITUTO RESPONSABILE Art 29

9) DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione sul sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli OO.CC.

10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "Amministrazione trasparente" viene favorita:

- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli OO.CC.

Il presente PTTI viene adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 59 del 28/01/2014
